ALLA RICERCA DI VIVIAN MAIER. LA TATA CON LA ROLLEIFLEX

2014 / COLORE / 84 MIN.

VIVIAN MAIER

1926

Vivian nasce a **New York** da padre americano con radici austriache e madre francese. Quando i genitori si separano lei rimane con la madre e insieme trovano rifugio dall'amica **Jeanne Bertrand**, che trasmette la passione per la fotografia a Vivian.

1932

Si trasferiscono in **Francia** dove vivranno fino al 1938, anno in cui ritornano a New York.

1952

Vivian compra la sua prima **Rolleiflex**. Scatta i **primi ritratti**: bambini di cui si occupa, personaggi in cui si imbatte.

La **street photography** riprende i soggetti in **situazioni reali** e spontanee in **luoghi pubblici** al fine di evidenziare alcuni aspetti della società (Wikipedia).

"Nessuno è eterno, bisogna lasciare il posto agli altri, è un ciclo. Abbiamo tempo fino alla fine e poi un altro prenderà il nostro posto. È tempo di chiudere e tornare al lavoro."

Anni '50

Si trasferisce definitivamente a **Chicago**. Allestisce il suo laboratorio nel bagno della famiglia in cui lavora per diciassette anni. Nel 1959 viaggia in **Asia,** in **Europa e Medio Oriente**, recandosi in **Francia** per l'ultima volta.

1970 - 1980

Scatta **fotografie a colori**, gira **filmati** da 8 e 16 millimetri, **registra su nastro** le proprie riflessioni e intervista diverse persone per strada.

1990 - 2000

Sistema in **deposito** la sua collezione di libri, giornali e pellicole. A causa degli affitti non pagati **verrà sequestrato**.

JOHN MALOOF

Il giovane figlio di un rigattiere **compra all'asta uno scatolone pieno di negativi** fotografici in cerca di scatti storici della città di Chicago. È il 2007.

2009

Maloof inizia a scansionare le foto di Vivian Maier e a pubblicarle su **Internet:** riceve una reazione positiva e decide di cominciare la ricerca dell'autrice. Vivian però viene a mancare prima.

2014

Negli anni John Maloof ha cercato di dare il giusto valore all'opera di Vivian organizzando **esposizioni** e producendo un **documentario**, ma le istituzioni non l'hanno ancora riconosciuta pienamente.